



**GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO**  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA  
Via Fieschi 15, 16121 Genova  
Email [gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it](mailto:gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it)  
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/611/rg

Genova, 27 luglio 2022

Al Signor Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Liguria  
SEDE

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

### **Oggetto: sull'impianto rifiuti del Boscaccio di Vado Ligure**

I sottoscritti Consiglieri Regionali

#### **Premesso che:**

- la Discarica del Boscaccio di Vado Ligure è diventata un impianto strategico per il ciclo dei rifiuti della provincia di Savona;
- l'impianto è attivo nel trattamento, nello smaltimento e nel recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, oltre che nel recupero energetico del biogas di discarica.

#### **Preso atto che**

- la discarica in oggetto sta terminando i volumi a disposizione andando ad accentuare l'emergenza discariche del ponente ligure, come denunciato da tante amministrazioni locali;
- l'investimento di quasi 109 milioni di euro per l'ampliamento ed il "revamping", cioè l'ammodernamento, dell'impianto di trattamento meccanico biologico della discarica permetterà di accumulare circa due milioni e 386 mila metri cubi di rifiuti;
- dopo la presentazione del nuovo progetto, in cui sono state inserite le modifiche richieste dopo la bocciatura della pianificazione iniziale del 2019, sono passati 9 mesi senza che Regione Liguria si sia ancora espressa;
- in risposta ad una mia interrogazione nel marzo di quest'anno, in cui sottolineavo la preoccupazione al trasporto dei rifiuti presso altra regione, che un intervento tardivo avrebbe obbligato, l'assessore Giampedrone non aveva potuto quantificare le tempistiche previste per la conclusione dell'iter;
- come appreso da mezzi stampa è stato siglato un nuovo accordo tra Regione Liguria e Regione Piemonte per fare fronte all'emergenza discarica presente nel ponente ligure, il quale andrà ad ampliare il quantitativo di rifiuti che andremo a smaltire fuori regione nel 2023;

**Evidenziato che** lo smaltimento dei rifiuti fuori regione potrebbe portare ad un aumento della Tari, andando ad aggravare ulteriormente la condizione economica dei cittadini, già colpiti duramente dall'aumento generale del costo delle utenze

**interrogano il Presidente e l'Assessore competente**

per sapere:

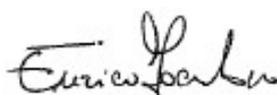
a che punto sia l'iter autorizzativo per l'ampliamento e quali azioni verranno messe in campo per evitare aumenti Tari dovuti allo smaltimento dei rifiuti fuori regione.



Roberto Arboscello



Luca Garibaldi



Enrico Ioculano



Davide Natale



Sergio Rossetti



Armando Sapna